



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO  
LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

**PAGINA BIANCA**

**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****LA GESTIONE CORRENTE**

Dopo anni di continua e sostenuta decrescita dei repertori notarili (con riferimento all'anno 2006 si è assistito ad un vero crollo dell'attività corrispondente, in termini percentuali, ad oltre 31 punti) per l'anno corrente erano attesi i primi segnali di raffreddamento della tendenza negativa.

La domanda del servizio notarile è stata, invece, ulteriormente e pesantemente contrastata dagli effetti restrittivi delle manovre finanziarie del Governo e dal comportamento reticente degli Istituti di credito a finanziare l'economia. L'inasprimento dell'imposizione fiscale e la mancanza di credito nel sistema stanno deprimente i consumi e gli investimenti privati. L'attuale spending review messo in atto dall'esecutivo sta, inoltre, privando il sistema economico dell'ulteriore e fondamentale spinta generata dall'investimento pubblico. Il costante aumento della disoccupazione e il forte disagio sociale si stanno sempre più ripercuotendo sulla richiesta del servizio notarile che, proprio nei primi tre mesi dell'anno, ha registrato un allarmante calo tendenziale di circa 17 punti percentuali.

L'entrata contributiva avrebbe registrato la stessa tendenza negativa se non fosse entrata in vigore la nuova aliquota previdenziale, dall'1 gennaio 2012 pari al 33% del repertorio notarile.

Nel mese di febbraio, in cui vengono riscossi i contributi di competenza di gennaio, i flussi finanziari hanno fatto registrare una tendenza negativa del 3%. Tale andamento si è, purtroppo, ingrandito nel mese di marzo (relativa ai repertori di febbraio) ed aprile (relativa ai repertori di marzo) registrando rispettivamente una flessione del 12% e 10%. Complessivamente la tendenza del primo trimestre dell'entrata contributiva è stata negativa dell'8,77%.

Nell'ambito delle prestazioni si rileva una congiuntura, per ora, in lieve crescita delle pensioni in linea con la dinamica demografica della popolazione in quiescenza. Il numero delle pensioni osservate nei primi tre mesi, seppur sostanzialmente stabile (2.429 pagamenti non lontana dai 2.422 pagamenti effettuati nell'ultimo mese del 2011), vede registrare ancora al suo interno l'aumento delle pensioni corrisposte direttamente al notaio con inevitabili impulsi alla spesa previdenziale.

Si ricorda che al fine di valutare l'equilibrio previdenziale e gestionale della Cassa Nazionale del Notariato è in fase di elaborazione il nuovo bilancio tecnico attuariale con i dati aggiornati al 31 dicembre 2011.

Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito, con modifiche, dalla legge n. 214/11 ha fissato il termine del 30 settembre per la presentazione del nuovo documento attuariale e allargato l'orizzonte temporale per il quale deve essere garantito l'equilibrio previdenziale a cinquanta anni (il decreto interministeriale del 29 novembre 2007 richiedeva, infatti, che la stabilità delle gestione previdenziale venisse garantita in un arco temporale di trenta anni anche se già invitava ad estendere le proiezione dei dati almeno a cinquanta anni).

Il consolidamento di tale equilibrio nel tempo sarà messo, inoltre, a dura prova dagli effetti economici e finanziari che scaturiranno dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, che hanno stabilito l'ingresso di un cospicuo numero di nuovi Notai, in concorrenza con il nuovo organico previsto dalla tabella notarile (6.279 Notai) entro l'anno 2016.

## LA GESTIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'anno 2011 è stata inviata la comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 15 del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010 n. 122 che si riferisce al piano triennale di investimento immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato per il periodo 2012-2014.

Nel rispetto di tale piano sono stati acquistati, nel corso del primo quadri mestre dell'anno 2012, unità immobiliari che la Cassa ha destinato a sede dei Consigli Notarili di Lecce, Palermo e Potenza.

### ■ GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Le tre aree principali dei mercati globali (Stati Uniti, Zona Euro e Cina) continuano ad esprimere trend in difficoltà e non in linea tra di loro. Tali trend, unitamente a periodici interventi delle Banche centrali sui mercati del credito, si sono tradotte in una continua e persistente volatilità sia a livello azionario che obbligazionario.

Negli **Stati Uniti**, nonostante i progressi in termini di investimenti aziendali, di utili societari, di vendite al dettaglio e di mercato del lavoro, la ripresa procede a ritmo lento a causa di forti incertezze riguardanti ancora il settore immobiliare e il deficit federale.

Nell'**Eurozona**, nei primi mesi del 2012 le tensioni sembravano essersi allentate in ragione delle decisioni prese dalla Bce e delle azioni di correzione dei conti pubblici varate in diversi Paesi dell'area Euro, tra cui l'Italia. Nello specifico, due consistenti iniezioni di fondi nel sistema bancario da parte della Bce e due operazioni di rifinanziamento a dicembre 2011 e a febbraio 2012 (complessivamente per quasi 1.000 miliardi di euro) hanno fatto allentare la stretta finanziaria sul sistema bancario mentre, in marzo, il completamento dell'operazione di "swap" dei titoli del debito pubblico greco, seppur con l'uso di clausole di azione collettiva, ha fatto decisamente migliorare il "sentiment" di tutta l'area. Secondo parte degli analisti, tuttavia, tali misure costituiscono dei palliativi di breve durata e non delle soluzioni permanenti. La crescita dell'area per il 2012 potrebbe essere inficiata, infatti, dalle politiche di bilancio restrittive adottate da molti Paesi al fine di riportare il disavanzo dei bilanci pubblici in pareggio, dalla necessità di ricapitalizzazione delle banche, che potrebbe impattare ancora sul restringimento della concessione di credito, oltre che dal permanere di un forte clima di sfiducia generale degli operatori. Altro elemento di incertezza è dato dall'esito di diverse tornate elettorali di vario genere ed importanza (Francia, Grecia, Germania, Italia) che potrebbe modificare e/o alterare le modalità di conduzione della politica economica dell'intera area.

Per quanto riguarda l'Italia, dopo l'approvazione della "Manovra Salva Italia", al fine di creare le condizioni per un rilancio della nostra economia, nel corso dei primi mesi del 2012 sono state approvate nuove misure in tema di liberalizzazioni e di semplificazioni ed è stato avviato il confronto con le parti sociali per una complessa riforma del mercato del lavoro.

Anche in **Cina** l'economia ha fortemente rallentato: le dichiarazioni ufficiali dei vari leader politici (e soprattutto del Premier Wen Jiabao) che prevedono una crescita nel 2012 del Pil del Paese limitata al 7,5% e l'esigenza di ulteriori adeguamenti al ribasso dei prezzi degli immobili, hanno scoraggiato gli investitori sul mercato dell'equity e tutti coloro che speravano in una nuova fase di allentamento monetario.

Tale situazione ha determinato il persistere di una propensione al rischio assai altalenante sui mercati finanziari, con giornate in cui gli operatori preferiscono investimenti più rischiosi e giornate in cui invece prediligono investimenti con modesto rischio o addirittura "risk free" (c.d. beni rifugio). E' probabile che tale incertezza permanga sui mercati sino a quando non verranno definite tendenze più chiare del ciclo economico nelle principali aree geografiche ed economiche.

Nella tabella riepiloghiamo in sintesi la **crescita delle principali economie mondiali** stimata per l'esercizio 2012:

	<b>2012*</b>
Usa	1,5
Area Euro	-0,3
Italia	-1,3
Regno Unito	0,6
Germania	0,6
Francia	0,4
Giappone	1,8
Cina	8,1
India	6,8
Brasile	3,0
Russia	3,3

\*previsioni

Al momento, a seguito del recente ribasso dei tassi nell'area Euro da parte della Bce di 0,25 b.p., che ha portato il livello dei tassi all'1,00%, il differenziale tra il costo del denaro americano e quello europeo si attesta a 0,75 punti percentuale.

Dal punto di vista valutario, l'Euro è riuscito a resistere rispetto al dollaro Usa, allo Yen giapponese ed alla Sterlina inglese. Tuttavia, dopo un periodo forte nei primi mesi del 2012, ora molte divise di paesi emergenti hanno registrato un indebolimento. Al momento Il cambio **euro/dollaro** è attestato sul livello di 1,30/1,31, il cambio **euro/sterlina** è attestato sul livello di 0,80/0,81 mentre il cambio **euro/franco svizzero** è attestato sul livello di 1,20/1,205.

Per quanto riguarda le **materie prime**, a parte il petrolio, favorito da timori di instabilità geo-politica o addirittura di un conflitto in Iran e nello stretto di Hormuz, le altre materie prime sia agricole che industriali sembrano vulnerabili ad una possibilità di rallentamento sia in Asia che in Europa. Il prezzo del **petrolio**, dopo aver toccato a metà marzo (a seguito dell'acuirsi della crisi legata agli esperimenti nucleari in Iran) una punta massima di 125,28 dollari/barile, ha successivamente ritracciato ritornando al momento sul livello di 112,50/113,0 dollari/barile.

I **mercati obbligazionari** continuano ad essere molto sensibili rispetto all'andamento dello spread sui titoli governativi. Il differenziale Btp/Bund si attesta al momento sul livello di 387/390 b.p., determinando un rendimento del nostro decennale attorno al 5,45% (rispetto all'1,57% del governativo tedesco).

I tassi applicati dalle banche centrali nei paesi c.d. avanzati continueranno con molta probabilità a rimanere su livelli molto bassi per un periodo prolungato di tempo e, conseguentemente, gli investitori cercheranno con molta fatica di andare alla ricerca di possibili aree di rendimento. In tale ottica dovrebbero essere privilegiati i titoli di elevata qualità in grado di generare rendimenti sicuri e sostenibili rispetto ad asset con flussi di reddito più ridotti. Esempi potrebbero essere le obbligazioni corporate e high yield nel settore del reddito fisso, azioni con elevati dividendi protetti da una crescita costante degli utili, o fondi immobiliari che possano offrire flussi stabili e sostenuti di ricavi da locazione.

I **mercati azionari** internazionali continuano a presentare andamenti non in linea tra di loro. Gli indici statunitensi presentano performance positive, seppur non grandiose, da inizio anno mentre i Paesi (ancora considerati "debolii") dell'area Euro continuano ad evidenziare trend negativi.

Nella tabella riepiloghiamo la **performance delle principali borse mondiali** da inizio 2012:

<b>Paese</b>	<b>2012</b>
Usa (DJ)	+ 6,72
Usa (Nasdaq)	+13,48
Giappone	+ 7,85
Brasile	+ 7,17
Russia	- 2,06
India	+ 9,43
Hong Kong	+11,40
Shangai	+11,48
EuroStoxx 50	- 3,15
Londra	+ 1,49
Germania	+10,29
Francia	-0,18
Svizzera	+ 1,35
Spagna	-19,46
Italia	-4,50
Portogallo	-4,53
Irlanda	+ 9,00
Grecia	-5,77

Nei primi mesi dell'esercizio 2012 nel comparto mobiliare si è continuato ad operare con estrema prudenza e selettività, conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel **comparto obbligazionario** si segnala il disinvestimento, nel mese di febbraio, di due titoli di Stato (scadenti nel 2025 e nel 2031) acquistati a metà novembre 2011, in un momento di massima ampiezza dello spread BTP-Bund, per un controvalore di circa 7 milioni di euro; dalla vendita è scaturita una plusvalenza di circa 289 mila euro (+4,28%).

Nel **settore azionario** è da segnalare, a fine aprile, l'annuncio da parte della Banca d'Italia riguardante la cessione della quota di controllo in "Bonifiche Ferraresi", cui seguirà una OPA da parte del compratore sul rimanente capitale. Il prezzo delle azioni, che la Cassa aveva in portafoglio, al 31/12/11, ad un valore unitario di bilancio di 19,50 (per un controvalore di circa 750.000 euro) è arrivato a superare i 34 euro; per il momento, in attesa della definizione dell'operazione, sono stati disinvestiti 8.400 titoli, con una plusvalenza di circa 104.000 euro (+ 62,85% rispetto al valore di bilancio).

Il comparto dei **Fondi Comuni di Investimento** è stato incrementato con la sottoscrizione, per 5 milioni di euro, di un comparto di SICAV che investe a livello globale in aziende leader nei rispettivi settori di appartenenza; altri 10 milioni di euro sono stati impegnati nel **Private Equity** (i relativi versamenti avverranno gradualmente in base ai richiami dei gestori): 5 milioni in un fondo che investe sia in fondi sia nel capitale proprio di singole imprese in tutte le aree geografiche, e altri 5 milioni in un fondo specializzato nel campo dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile.

Al momento l'asset al location del nostro patrimonio prevede la seguente ripartizione:

Comparto	Percentuali
■ Immobiliare	23,69%
■ Fondi immobiliari	24,34%
■ Mobiliare	51,97%
Di cui:	
○ Azioni	10,43%
○ Titoli di Stato	13,06%
○ Obbligazioni	13,21%
○ Fondi di investimento mobiliare e gestioni esterne	6,09%
○ Certificati di assicurazione	3,96%
○ Liquidità	5,22%

#### ALTRE NOTIZIE IN GENERALE

Dal punto di vista gestionale si da evidenza che l'articolo 32, comma 12, del DL 98/2011, convertito dalla legge 111/2011, ha esteso l'applicazione delle norme contenute nel Codice degli appalti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, alle Casse previdenziali dei professionisti determinando, per le stesse, un notevole appesantimento delle procedure finalizzate all'acquisizione di servizi, forniture e alla realizzazione di lavori. Per tale motivo il Comitato Esecutivo dell'Associazione, in attesa di dotarsi di uno specifico settore destinato al servizio acquisti e appalti, ha deciso di avvalersi di un supporto tecnico esterno per la corretta predisposizione di tutti i documenti necessari per indire, secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici, le prossime gare di appalto di lavori, forniture e servizi di interesse della Cassa.

Il rispetto degli obblighi di legge in materia di contratti pubblici prevede, altresì, l'osservanza delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010 (piano straordinario antimafia).

La complessa normativa ha comportato la necessità di adeguare tempestivamente i processi lavorativi alle nuove procedure operative (richiesta, utilizzo e gestione dei Codici Identificativi Gara) e ai maggiori e più dettagliati controlli sulle posizioni dei fornitori; questi ultimi comportano l'acquisizione di una specifica documentazione, soggetta a scadenza e periodicamente verificata, da registrare, altresì, nello stesso programma di contabilità. Tutti questi adempimenti hanno inciso in modo significativo sui metodi e sui tempi di lavorazione delle pratiche sia nella fase di liquidazione delle fatture sia nella fase di emissione dei mandati di pagamento, con conseguente notevole aggravio delle mansioni svolte dal personale dipendente.

Nel mese di aprile 2012 è stato messo on-line il nuovo sito della Cassa Nazionale del Notariato realizzato dalle risorse interne dell'Ente e dalla N Servizi Srl. Il sito mostra il nuovo logo dell'Associazione ed appare con una nuova veste grafica sobria e lineare. Grafica e contenuti sono stati sviluppati in sinergia per ottenere un risultato armonioso e funzionale nell'ambito della consultazione degli argomenti trattati nelle varie sezioni. Dal sito, inoltre, è possibile scaricare tutta la modulistica relativa alle prestazioni previdenziali e assistenziali e altra documentazione di carattere generale e/o particolare riguardante le specifiche attività dell'Associazione.

**PAGINA BIANCA**

## BILANCIO CONSUNTIVO

**PAGINA BIANCA**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Software di proprietà e altri diritti	416.130	425.784
Immobilizzazioni in corso e acconti	119.400	138.760
<b>Totale</b>	<b>535.530</b>	<b>564.544</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
Terreni	0	0
Fabbricati strumentali	10.649.451	10.649.451
Fabbricati uso investimento	375.547.203	324.102.550
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	2.648.400	2.768.025
Impianti, attrezzature e macchinari	886.189	888.413
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	0	0
Apparecchiature hardware	728.543	749.174
Mobili e macchine d'ufficio	1.920.289	1.920.289
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Altre (Eredità Monari beni immobili)	0	0
<b>Totale</b>	<b>392.380.075</b>	<b>341.077.902</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
Cartelle fondiarie	0	0
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	377.469	377.469
Titoli Eni Pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	170.547.120	183.831.475
Obbligazioni in valuta estera	1.269.442	1.716.254
Altre obbligazioni	106.408.540	91.501.438
Titoli c/quiescenza	0	0
Obbligazioni a capitale garantito	38.415.144	42.442.784
Certificati di assicurazione - Immobilizzazioni finanziarie	44.460.568	48.482.217
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	1.599.672	1.582.014
b) mutui e anticipazioni attive	34.090	30.188
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	122.893.910	127.803.768
Fondi comuni di investimento immobiliari	238.166.853	343.582.593
Altri Fondi comuni di investimento immobilizzati	7.944.435	15.633.737
<b>Totale</b>	<b>732.117.243</b>	<b>856.983.937</b>
<b>CREDITI</b>		
Crediti v/personale dipendente	7.255	2.696
Crediti per contributi	25.443.364	24.252.811
Crediti v/inquilini	5.872.791	6.908.051
Crediti v/Banche e altri istituti	5.299.750	1.729.782
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero dell'Economia e Finanze	5.508	8.052
- v/Eario	5.706.128	4.579.623
Crediti v/altri	641.033	769.629
<b>Totale</b>	<b>42.975.829</b>	<b>38.250.644</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	89.249.963	4.808.540
Obbligazioni a capitale garantito	0	0
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	23.506.442	30.006.830
Fondi comuni di investimento	60.662.500	60.851.493
Obbligazioni convertibili	2.209.332	1.794.650
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	50.818.137	33.480.187
PCT	25.896.451	0
Certificati di assicurazione - Attività finanziarie	10.440.364	8.222.753
Altre (Eredità Monari)	0	0
<b>Totale</b>	<b>262.783.189</b>	<b>139.164.453</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Depositi bancari	19.251.389	95.430.464
Denaro, assegni e valori in cassa	6.617	1.820
c/c postali	708.264	3.254.417
<b>Totale</b>	<b>19.966.270</b>	<b>98.686.701</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi	3.897.839	3.540.942
Risconti attivi	170.191	5.581.445
<b>Totale</b>	<b>4.068.030</b>	<b>9.122.387</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.454.826.166</b>	<b>1.483.850.568</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	5.803.812	6.922.927
Libretti al portatore dai inquilini deposito cauzionale	945.819	635.650
Altre fidejussioni	33.040	39.105
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0	15.558
Fondi Private - quote da sottoscrivere	24.506.492	16.038.603
<b>Totale</b>	<b>31.289.163</b>	<b>23.651.843</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVITÀ</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo imposte e tasse	0	0
Fondo svalutazione crediti	2.241.411	3.346.413
Fondo rischi diversi	27.598.929	51.374.666
Fondo oscillazione titoli	0	0
Fondo copertura prestiti obbligazionari	0	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	2.983.588
<i>Fondo oneri diversi:</i>		
- Fondo oscillazione cambi	15.204	13.997
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	85.608	87.170
- Fondo quiescenza personale	0	0
- Fondo copertura polizza sanitaria	650.335	568.585
- Fondo interventi manutentivi immobili	207.568	227.392
- Fondo spese legali	670.214	1.065.263
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	43.127	31.920
- Fondo copertura indennità di cessazione	23.026.079	22.708.988
- Fondo spese contenzioso maternità e interessi	0	0
- Fondo spese per rinnovo CCNL personale dipendente	0	0
- Fondo assegni di integrazione	2.243.728	2.372.265
- Fondo oneri condominiali e riscaldamento locali Ufficio	77.000	81.800
<b>Totale</b>	<b>56.859.203</b>	<b>84.862.047</b>
<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>		
Personale	287.429	298.343
Portieri stabili Cassa	164.083	150.167
<b>Totale</b>	<b>451.512</b>	<b>448.510</b>
<b>DEBITI</b>		
Debiti v/Banche e altri istituti	4.484.262	8.174.731
Acconti	70.000	25.000
Debiti v/fornitori	1.796.932	3.418.865
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	16.694.854	17.106.088
Debiti v/Enti previdenziali	374.396	301.347
Debiti v/personale dipendente	664.648	678.781
Debiti v/iscritti	7.487.582	7.894.844
<i>Altri debiti:</i>		
- Debiti per depositi cauzionali	195.204	714.987
- Debiti v/inquilini	435.986	486.926
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti diversi	2.310.762	2.225.961
<b>Totale</b>	<b>34.514.626</b>	<b>41.027.530</b>
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	411.101	419.065
Immobilizzazioni materiali	85.082.653	73.028.823
<b>Totale</b>	<b>85.493.754</b>	<b>73.447.888</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	489.175	368.218
Risconti passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>489.175</b>	<b>368.218</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>177.808.270</b>	<b>200.154.193</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Fondo Eredità Carrelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	819.709.794	839.727.781
Avanzo economico	20.017.986	6.678.479
Riserva di arrotondamento	1	0
<b>Totale</b>	<b>1.277.017.896</b>	<b>1.283.696.375</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.454.826.166</b>	<b>1.483.850.568</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	5.803.812	6.922.927
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	945.819	635.650
Altre fidejussioni	33.040	39.105
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0	15.558
Fondi Private c/impegni	24.506.492	16.038.603
<b>Totale</b>	<b>31.289.163</b>	<b>23.651.843</b>

## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2011 - (PROSPETTO SINTETICO)

ATTIVITA'	31.12.2010	31.12.2011	PASSIVITA'	31.12.2010	31.12.2011
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	535.530	564.544	FONDI PER RISCHI E ONERI	56.859.203	84.862.047
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	392.380.075	341.077.902	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	451.512	448.510
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	732.117.243	856.983.937	DEBITI	34.514.626	41.027.530
CREDITI	42.975.829	38.250.644	FONDI AMMORATAMENTO	85.493.754	73.447.888
ATTIVITA' FINANZIARIE	262.783.189	139.164.453	RATEI E RISCONTI PASSIVI	489.175	368.218
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.966.270	98.686.701			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.068.030	9.122.387			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.454.826.166</b>	<b>1.483.850.568</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>177.808.270</b>	<b>200.154.193</b>
			<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.256.999.910</b>	<b>1.277.017.896</b>
			<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>20.017.986</b>	<b>6.678.479</b>
			<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.277.017.896</b>	<b>1.283.696.375</b>
			<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.454.826.166</b>	<b>1.483.850.568</b>
CONTI D'ORDINE	31.289.163	23.651.843	CONTI D'ORDINE	31.289.163	23.651.843

<b>CONTO ECONOMICO 2011 - FORMA SCALARE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Consuntivo 2011</b>
<b>CONTRIBUTI</b>			
Contributi da Archivi Notarili	203.015.280	195.735.668	
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (DM 25/5/01)	1.047	3.080	
Contributi da Uffici del Registro (Agenzia delle Entrate)	384.847	364.561	
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	505.325	68.442	
Contributi previdenziali - riscatti	170.998	527.103	
	<b>Total contributi</b>	<b>204.077.497</b>	<b>196.698.854</b>
<b>PRESTAZIONI CORRENTI</b>			
Pensioni agli iscritti	-177.019.933	-179.567.145	
Liquidazioni in capitale	0	0	
Assegni di integrazione	-2.587.527	-1.438.934	
Sussidi straordinari	-6.000	-5.000	
Assegni di profitto	-227.255	-176.140	
Sussidi impianto studio	-9.545	-256.520	
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0	
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-35.696	-40.444	
Polizza sanitaria	-11.883.508	-12.681.060	
Contributi riapertura studi notarili e altri sussidi terremoto Abruzzo	-6.000	-3.000	
	<b>Total prestazioni correnti</b>	<b>-191.775.464</b>	<b>-194.168.243</b>
	<b>SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>12.302.033</b>	<b>2.530.611</b>
<b>MATERNITA' (D.Lgs 26/03/2001 n. 151)</b>			
Contributi indennità di maternità	1.133.646	1.108.750	
Indennità di maternità erogate	-760.103	-1.041.387	
	<b>SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'</b>	<b>373.543</b>	<b>67.363</b>
<b>RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE</b>			
Affitti di immobili	16.858.679	16.693.435	
Interessi moratori su affitti attivi	102.320	63.147	
Interessi attivi	0	0	
Eccedenze da alienazione immobili	9.935.465	64.255.278	
	<b>Total ricavi lordi gestione immobiliare</b>	<b>26.896.464</b>	<b>81.011.860</b>
<b>Ricavi lordi gestione mobiliare</b>			
Interessi attivi su titoli	11.818.876	12.416.140	
Interessi bancari e postali	386.810	1.054.961	
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	24.806	30.575	
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	12.632	6.526	
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.835.089	3.117.890	
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	11.091.578	7.177.594	
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	9.048.722	4.095.826	
Utile su cambi	77.091	13.243	
Altri proventi (PCT)	351.781	650.152	
Proventi Certificati di Assicurazione	1.782.358	1.893.437	
Interessi attivi area finanza	2.060	-	
	<b>Total ricavi lordi gestione mobiliare</b>	<b>37.431.803</b>	<b>30.456.344</b>
	<b>TOTALE RICAVI LORDI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>64.328.267</b>	<b>111.468.204</b>
<b>COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E INDENNITA' DI CESSAZIONE</b>			
<b>Costi gestione immobiliare:</b>			
I.C.I.	-1.254.914	-1.269.526	
IRES	-4.033.500	-4.267.883	
Emolumenti amministratori fuori Roma	-98.766	-77.143	
Spese portierato (10% carico Cassa)	-53.496	-45.316	
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-81.292	-81.910	
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	-38.165	-61.103	
Indennità e rimborso spese missioni gestione immobili	-37.706	-35.712	
Spese registrazione contratti	-154.503	-139.941	
Spese consortili e varie	-330.272	-361.090	
Previdenze a favore dei portieri	0	0	
Indennità di avviamento	-43.419	0	
Accantonamento T.F.R. portieri	-2.223	-2.217	
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-752.736	-1.315.692	
Interessi passivi su depositi cauzionali	-1.952	-2.876	
Spese e commissioni bancarie gestione immobiliare	-11.670	-7.026	
Minusvalenze	0	0	
	<b>Total costi gestione immobiliare</b>	<b>-6.894.614</b>	<b>-7.667.435</b>
<b>Costi gestione mobiliare:</b>			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-1.030.037	-7.282.197	
Spese e commissioni bancarie gestione finanziaria	-931.294	-1.549.577	
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-1.839.485	-1.623.921	
Ritenute su dividendi	-25.112	-1.628	
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-104.439	-284.778	
Tasse e tributi vari	-3.252	-4.114	
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-701.484	-45.645	
	<b>Total costi gestione mobiliare</b>	<b>-4.635.103</b>	<b>-10.791.860</b>

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>Indennità di cessazione</b>			
Spese per indennità di cessazione	-26.296.977	-34.584.810	
Interessi passivi su indennità di cessazione	-395.285	-116.670	
<b>Totale costi indennità di cessazione</b>	<b>-26.692.262</b>	<b>-34.701.480</b>	
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>-38.221.979</b>	<b>-53.160.775</b>	
<b>SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE</b>		<b>26.106.288</b>	<b>58.307.429</b>
<b>ALTRI RICAVI</b>			
Entrate eventuali	0	0	
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>PROVENTI STRAORDINARI:</b>			
Sopravvenienze attive	753.255	3.384.748	
Insussistenze passive	3.844	827	
<b>Totale</b>	<b>757.099</b>	<b>3.385.575</b>	
<b>RETTIFICHE DI VALORI:</b>			
Saldo positivo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0	
Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare	74.456	17.059	
<b>Totale</b>	<b>74.456</b>	<b>17.059</b>	
<b>RETTIFICHE DI COSTI:</b>			
Recupero prestazioni	532.741	367.868	
Rimborsi dallo Stato	0	0	
Recuperi e rimborsi diversi	162.649	228.726	
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	4.282	4.503	
Abboni attivi	32.095	17.068	
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	925	0	
Utilizzo Fondo Assegni di integrazione	2.577.015	1.438.934	
<b>Totale</b>	<b>3.309.707</b>	<b>2.057.099</b>	
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>		<b>4.141.262</b>	<b>5.459.733</b>
<b>COSTI</b>			
<b>ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</b>			
Compensi alla Presidenza	-82.490	-92.557	
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-281.807	-312.698	
Compensi componenti Collegio Sindaci	-66.514	-70.051	
Rimborso spese e gettoni di presenza	-710.087	-1.145.849	
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-62.313	-71.963	
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-77.254	-12.520	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-1.280.465</b>	<b>-1.705.638</b>	
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</b>			
Consulenze, spese legali e notarili	-238.579	-231.096	
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-183.867	-380.774	
Studi, indagini, perizie rilevazioni attuariali e consul.	-209.757	-235.352	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-632.203</b>	<b>-847.222</b>	
<b>PERSONALE</b>			
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.261.285	-2.316.617	
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-682.243	-696.432	
Oneri sociali	-798.524	-814.053	
Accantonamento T.F.R.	-210.808	-210.410	
Indennità e rimborsi spese missioni	-83.286	-100.397	
Indennità servizio cassa	-1.539	-1.468	
Corsi di perfezionamento	-1.512	-11.832	
Interventi assistenziali a favore del personale	-91.846	-98.802	
Oneri previdenza complementare	-58.466	-57.973	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-4.189.509</b>	<b>-4.307.984</b>	
<b>PENSIONI EX DIPENDENTI</b>			
Pensioni ex dipendenti	-213.792	-218.264	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-213.792</b>	<b>-218.264</b>	
<b>MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO</b>			
Forniture per ufficio	-37.944	-29.315	
Acquisti diversi	-4.162	-4.866	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-42.106</b>	<b>-34.181</b>	
<b>UTENZE VARIE</b>			
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-46.347	-23.944	
Spese telefoniche	-52.007	-43.662	
Spese postali	-50.620	-46.036	
Spese telegrafiche	-340	-107	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-149.314</b>	<b>-113.749</b>	
<b>SERVIZI VARI</b>			
Premi di assicurazione ufficio	-11.874	-14.012	
Servizi informatici (CED)	-44.238	-42.688	
Servizi pubblicitari	0	0	
Spese di rappresentanza	-7.543	-4.979	
Spese di c/c postale	-973	-1.014	
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-3.814	-1.081	
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-78.840	-67.677	
<b>Totale di categoria</b>	<b>-147.282</b>	<b>-131.451</b>	

<b>SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA</b>				
Spese di tipografia		-39.839		-38.376
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-39.839</b>		<b>-38.376</b>
<b>ONERI TRIBUTARI</b>				
IRAP		-334.389		-254.660
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-334.389</b>		<b>-254.660</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>				
Interessi passivi		-12.702		-3.573
Altri oneri finanziari		0		0
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-12.702</b>		<b>-3.573</b>
<b>ALTRI COSTI</b>				
Spese pulizia locali ufficio		-34.965		-27.505
Oneri condominiali locali ufficio		0		0
Manutenzione macchine ufficio		0		0
Acquisto giornali, libri e riviste		-23.999		-15.302
Spese funzionamento commissioni e comitati		-513		-1.020
Spese accertamenti sanitari		-8.034		-10.735
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti		-25.286		-34.689
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni		-5.067		-82.524
Spese per assunzioni		0		0
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto		-5.847		-6.859
Riscaldamento locali ufficio		0		0
Restituzioni e rimborsi diversi		-3.051		-3.094
Spese per litigi, arbitraggi, risarcimenti ecc.		0		0
Spese varie		-3.028		-1.345
Quota associativa A.d.E.P.P. e altre		-20.658		-30.000
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)		0		0
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-130.448</b>		<b>-213.073</b>
<b>SPESE PLURIENNIALI IMMOBILI</b>				
Spese pluriennali immobili		- 1.083.755		- 1.545.639
Contributi in c/lavori Consigli Notarili		- 10.839		-
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-1.094.594</b>		<b>-1.545.639</b>
<b>ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>				
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		-6.934		-7.964
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		-427.972		-425.329
Accantonamento svalutazione crediti		-37.935		-1.105.002
Accantonamento rischi diversi		-2.149.871		-26.298.676
Accantonamento oscillazione titoli		0		0
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma		0		0
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari		0		0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali		0		0
Accantonamento spese manutenzione immobili		-207.568		-227.392
Accantonamento per rinnovo CCNL personale dipendente		0		0
Fondo di riserva		0		0
Accantonamento per oscillazione cambi		0		0
Accantonamento spese legali		-256.967		-586.805
Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio		-37.000		-44.800
Accantonamento copertura polizze		0		0
Accantonamento per indennità di cessazione		-302.276		0
Accantonamento rischi operazioni a termine		0		-2.983.588
Accantonamento ritenute su titoli anni precedenti		0		0
Accantonamento assegni di integrazione		-2.243.728		-2.372.265
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-5.670.251</b>		<b>-34.051.821</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b>				
Sopravvenienze passive		-268.345		-232.869
Insussistenze attive		0		0
Minusvalenze		0		0
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-268.345</b>		<b>-232.869</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORI</b>				
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare		0		0
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare		-4.601.499		-12.047.324
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-4.601.499</b>		<b>-12.047.324</b>
<b>RETTIFICHE DI RICAVI</b>				
Restituzione contributi		-15.531		-4.024
Versamenti allo Stato		0		0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili		-4.060.203		-3.914.639
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili su maternità		-22.668		-22.170
	<b>Totale di categoria</b>	<b>-4.098.402</b>		<b>-3.940.833</b>
	<b>TOTALE COSTI</b>		<b>-22.905.140</b>	<b>-59.686.657</b>
	<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>		<b>20.017.986</b>	<b>6.678.479</b>